



Bando

MISSIONE: Accelerare l'innovazione

Bando per lo sviluppo di strategie e percorsi di uso
responsabile e sicuro dell'intelligenza artificiale
nell'economia sociale.

Pianeta.
Conoscenza, Sviluppo, Qualità di Vita.
Sosteniamo il futuro.

 **FONDO** per la
REPUBBLICA
DIGITALE



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

MISSIONE: Accelerare l'innovazione

Bando per lo sviluppo di strategie e percorsi di uso responsabile e sicuro dell'intelligenza artificiale nell'economia sociale.

- Data pubblicazione: 14 ottobre 2026
- Data scadenza Fase 1: 18 dicembre 2026
- Data scadenza Fase 2: 29 luglio 2027

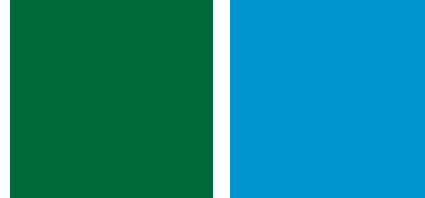
Elementi di contesto/elementi di scenario

L'Intelligenza Artificiale rappresenta oggi una delle principali leve di trasformazione economica, sociale e organizzativa. La sua diffusione sta modificando profondamente il funzionamento delle organizzazioni, abilitando nuove modalità di lavoro, nuovi servizi e processi decisionali sempre più supportati dai dati.

Allo stesso tempo, l'adozione dell'AI sta generando nuove differenze tra le organizzazioni capaci di integrare tali tecnologie all'interno delle proprie strategie e quelle che, per carenza di risorse, competenze o capacità organizzative, rischiano di restarne escluse (*AI Divide*).

In Italia il fenomeno è in forte crescita: nel 2025 il mercato dell'Intelligenza Artificiale ha superato 1,8 miliardi di euro, registrando una crescita del 50% rispetto all'anno precedente¹. Tuttavia, l'adozione rimane fortemente disomogenea. Se oltre il 70% delle grandi imprese ha avviato almeno un progetto di IA, la percentuale scende sotto il 10% tra le organizzazioni di minori dimensioni, evidenziando un divario che riguarda non tanto la disponibilità delle tecnologie, quanto la capacità di utilizzarle in modo efficace e strategico.

¹ Osservatorio Artificial Intelligence (2026), Artificial Intelligence: adozione, trasformazione, equilibrio – Dati chiave 2025, Politecnico di Milano – School of Management. <https://www.osservatori.net/comunicato/artificial-intelligence/intelligenza-artificiale-italia/>



Bando per lo sviluppo di strategie e percorsi di uso responsabile e sicuro dell'intelligenza artificiale nell'economia sociale.

A livello europeo, il percorso di adozione dell'IA si inserisce inoltre in un quadro normativo che pone al centro la tutela delle persone, la trasparenza, la supervisione umana e l'utilizzo responsabile delle tecnologie. L'AI Act² e le successive iniziative nazionali³ confermano infatti una visione dell'innovazione orientata non soltanto all'efficienza, ma anche all'equità, all'inclusione e alla sostenibilità sociale.

In questa cornice, il ruolo dell'economia sociale assume una rilevanza particolare. In Europa operano oltre 4 milioni di organizzazioni dell'economia sociale⁴, mentre in Italia le istituzioni non profit attive superano le 360.000 unità⁵ e coinvolgono quasi un milione di lavoratori, oltre a milioni di volontari e beneficiari. Si tratta di un ecosistema che svolge una funzione essenziale nella produzione di coesione sociale, innovazione e sviluppo territoriale e che, proprio per questo, è chiamato a essere protagonista anche della transizione digitale e dell'adozione dell'Intelligenza Artificiale.

Le evidenze disponibili mostrano tuttavia come molte organizzazioni si trovino ancora in una fase iniziale di sperimentazione⁶. Se da un lato cresce l'interesse verso le opportunità offerte dall'IA, dall'altro persistono ostacoli significativi legati alla carenza di competenze specialistiche, alla limitata disponibilità di risorse economiche, alla difficoltà di individuare applicazioni coerenti con la propria missione e all'assenza di modelli organizzativi adeguati. Emerge inoltre una forte domanda di soluzioni personalizzate⁷, capaci di rispondere ai bisogni specifici delle organizzazioni e di generare valore per le comunità e i territori di riferimento.

² Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024; cfr. anche la proposta Digital Omnibus della Commissione UE (novembre 2025) in materia di semplificazione. <https://eur-lex.europa.eu/eli/reg/2024/1689/oj>

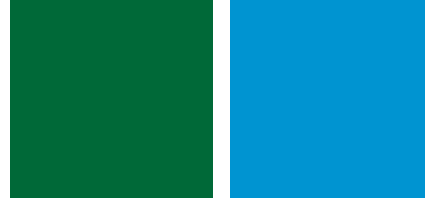
³ Legge 23 settembre 2025, n. 132, Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale (GU Serie Generale n. 223 del 25/09/2025; in vigore dal 10/10/2025). <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2025/09/25/25G00143/sq>

⁴ Commissione europea – DG EMPL (30 marzo 2026), Mid-term review of the Action Plan for the Social Economy – Main achievements and way forward. https://social-economy-gateway.ec.europa.eu/eu-initiatives/seap-mid-term-review_en

⁵ ISTAT (giugno 2026), Censimento permanente delle istituzioni non profit – Anno 2024. Risultati preliminari. <https://www.istat.it/tavole-di-dati/censimento-permanente-delle-istituzioni-non-profit-anno-2024/>

⁶ Smith Arrillaga E., Grundhoefer S., Im C. (2025), AI With Purpose: How Foundations and Nonprofits Are Thinking About and Using Artificial Intelligence, Center for Effective Philanthropy. <https://cep.org/report-backpacks/ai-with-purpose-how-foundations-and-nonprofits-are-thinking-about-and-using-artificial-intelligence/>

⁷ TechSoup – Digital Activism Program, sostenuto da Google.org (2025), AI for Social Change: A Civil Society Perspective. Mapping Civil Society's Digital Present and Future Directions; cfr. P. Riva, L'AI per il cambiamento sociale: a che punto siamo? Percorsi di Secondo Welfare, febbraio 2026. <https://www.secondowelfare.it/terzo-settore/ai-sociale-techsoup/>



Bando per lo sviluppo di strategie e percorsi di uso responsabile e sicuro dell'intelligenza artificiale nell'economia sociale.

Per gli enti dell'economia sociale, l'adozione dell'Intelligenza Artificiale non rappresenta quindi una semplice opportunità di innovazione tecnologica, ma una leva strategica per rafforzare la sostenibilità economica, migliorare l'efficacia dei servizi, aumentare la produttività organizzativa, sviluppare nuove progettualità e potenziare la capacità di misurare e generare impatto sociale.

In questo contesto, diventa fondamentale promuovere percorsi di adozione strategica dell'Intelligenza Artificiale che accompagnino le organizzazioni nello sviluppo delle competenze, dei processi e delle capacità organizzative necessarie per integrare tali tecnologie in modo consapevole, responsabile e coerente con la propria missione. L'obiettivo non è favorire l'introduzione di singoli strumenti tecnologici, ma sostenere processi di trasformazione capaci di rafforzare il ruolo dell'economia sociale come protagonista dell'innovazione sociale e dello sviluppo sostenibile.

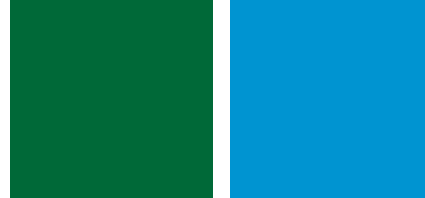
In coerenza con i rispettivi obiettivi di capacity building e sviluppo organizzativo degli enti dell'economia sociale la Fondazione Compagnia di San Paolo e il Fondo per la Repubblica Digitale, avvalendosi di [AI4I](#) -The Italian Institute of Artificial Intelligence for Industry in qualità di partner scientifico e di Factory Plus in qualità di co-design partner, intendono sostenere percorsi di formazione e trasformazione che favoriscano un utilizzo strategico, responsabile e sicuro dell'Intelligenza Artificiale al servizio delle organizzazioni, delle persone e delle comunità.

Questo bando partecipa al raggiungimento degli SDGs:

- 4. Istruzione di qualità
- 8. Lavoro dignitoso e crescita economica
- 9. Industria, innovazione e infrastrutture
- 10. Ridurre le disuguaglianze

Ambiti di intervento





Bando per lo sviluppo di strategie e percorsi di uso responsabile e sicuro dell'intelligenza artificiale nell'economia sociale.

Il bando individua cinque ambiti prioritari di intervento, ritenuti strategici per accompagnare gli enti dell'economia sociale nell'adozione dell'Intelligenza Artificiale in modo consapevole, efficace e coerente con i propri bisogni di innovazione. Gli enti candidati sono chiamati a individuare un ambito prioritario di intervento tra gli Ambiti 1, 2, 3 e 4, selezionando quello maggiormente in linea con le proprie esigenze organizzative, strategiche e operative. L'Ambito 0 – Governance e adozione responsabile dell'Intelligenza Artificiale ha invece carattere trasversale e obbligatorio: dovrà pertanto essere integrato in tutte le proposte progettuali quale condizione abilitante per un utilizzo dell'AI sicuro, sostenibile e orientato alla missione dell'ente.

I progetti candidati dovranno pertanto individuare una specifica area di sviluppo organizzativo sulla quale intendono intervenire, descrivendo il cambiamento atteso, gli obiettivi da raggiungere e il contributo che l'Intelligenza Artificiale potrà apportare al rafforzamento dell'organizzazione e al perseguimento della sua missione sociale.

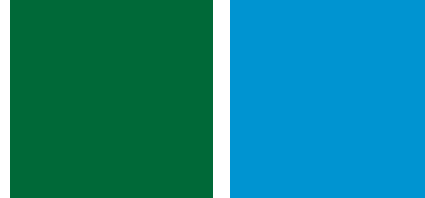
Di seguito sono riportati gli ambiti di intervento del bando, accompagnati da esempi non esaustivi, con l'obiettivo di agevolare e orientare le candidature per la partecipazione al presente bando:

0. Governance e adozione responsabile dell'Intelligenza Artificiale

Ambito trasversale obbligatorio

L'adozione dell'Intelligenza Artificiale richiede un percorso di cambiamento che coinvolge strategia, persone, competenze, dati e responsabilità: tutti i progetti dovranno pertanto dotarsi di presidi organizzativi idonei a garantirne un utilizzo consapevole, efficace e responsabile, coerente con la missione dell'ente e con la tutela di beneficiari e stakeholder. Si tratta della condizione abilitante che assicura affidabilità, sostenibilità e valore nel tempo agli interventi realizzati.

Questa dimensione trasversale potrà riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la definizione di policy IA e linee guida interne, l'attribuzione di ruoli e responsabilità, la formazione e lo sviluppo delle competenze, l'accompagnamento delle persone nell'evoluzione dei ruoli e delle modalità di lavoro, la qualità, il presidio e la protezione dei dati, la protezione dei sistemi, i



Bando per lo sviluppo di strategie e percorsi di uso responsabile e sicuro dell'intelligenza artificiale nell'economia sociale.

meccanismi di supervisione umana, la valutazione e il trattamento dei rischi e l'integrazione dell'IA nella strategia dell'organizzazione.

Possibili applicazioni e soluzioni

Rientrano in questo ambito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le piattaforme di formazione adattiva, che modulano contenuti e percorsi sul livello di partenza di ciascun destinatario; i sistemi di raccolta e condivisione delle conoscenze e competenze interne; le soluzioni di gestione dei dati per la tracciabilità, la protezione e il controllo di qualità delle basi informative; le tecnologie di cybersicurezza per la tutela di dati e sistemi (rischi da “shadow AI”); gli strumenti di gestione di rischio e orientati all'individuazione tempestiva di vulnerabilità e usi impropri.

ESEMPIO DI CASO D'USO: PROTEZIONE DEI DATI E RILEVAZIONE DELLE ANOMALIE

Bisogno: rafforzare la protezione dei dati e dei sistemi digitali e individuare tempestivamente anomalie o potenziali situazioni di rischio.

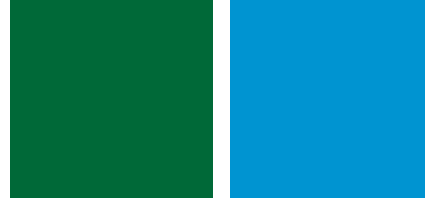
Soluzione IA: sistema per il monitoraggio dei tool aziendali e l'identificazione automatica di anomalie e potenziali minacce, con strumenti di supporto alla valutazione del rischio.

Beneficio: maggiore capacità di prevenzione e rilevazione delle minacce e rafforzamento della sicurezza dei dati e dei processi.

1. Efficienza organizzativa e automazione dei processi

L'ambito promuove il rafforzamento dell'efficienza organizzativa degli enti attraverso l'analisi e la riprogettazione dei processi interni, con l'obiettivo di ridurre tempo e risorse assorbiti da attività ripetitive o a basso valore aggiunto e di liberare competenze ed energie da destinare alla missione sociale. Gli interventi potranno riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le procedure amministrative e di rendicontazione, il trattamento documentale, la pianificazione delle risorse umane, la circolazione della conoscenza interna, la verbalizzazione degli incontri, il monitoraggio delle iniziative e l'affiancamento operativo di personale e volontari.

Possibili applicazioni e soluzioni



Bando per lo sviluppo di strategie e percorsi di uso responsabile e sicuro dell'intelligenza artificiale nell'economia sociale.

Tra le possibili applicazioni e soluzioni rientrano – a titolo esemplificativo e non esaustivo – automazione dei processi, applicazioni capaci di leggere, interpretare e mettere in relazione contenuti provenienti da archivi eterogenei rendendoli più accessibili (document intelligence e knowledge intelligence), assistenti digitali o agenti basati sull'IA, soluzioni per l'automazione delle attività amministrative interne e applicazioni per pianificare disponibilità, turni, competenze e carichi di lavoro delle persone (workforce management).

ESEMPIO DI CASO D'USO: GESTIONE E PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Bisogno: supportare le funzioni HR, i coordinatori e la direzione nella gestione e pianificazione del personale, integrando informazioni distribuite su fonti differenti.

Soluzione IA: un assistente conversazionale o una piattaforma agentica in grado di integrare ed elaborare dati relativi a disponibilità, competenze, carichi di lavoro e fabbisogni dei servizi.

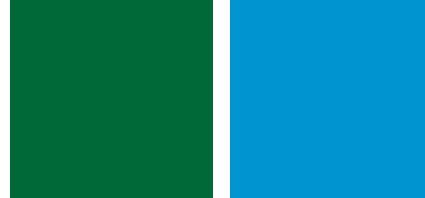
Beneficio atteso: riduzione del tempo dedicato alla ricerca e alla gestione delle informazioni e maggiore efficacia nell'allocazione e nella pianificazione delle risorse.

2. Sostenibilità economica e raccolta risorse

L'ambito sostiene il rafforzamento della sostenibilità economica degli enti attraverso un impiego più efficace di dati e informazioni a supporto della raccolta risorse, dell'accesso a nuove fonti di finanziamento e dello sviluppo di partnership, con l'obiettivo di ampliare e diversificare le entrate e di accrescere la capacità dell'organizzazione di intercettare occasioni coerenti con la propria missione e di dare evidenza all'impatto sociale generato. Gli interventi potranno riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la ricerca e il presidio di bandi e linee di finanziamento, la definizione delle strategie di fundraising, l'analisi dei donatori e dei sostenitori, l'individuazione di partner, la predisposizione delle candidature, il monitoraggio dei risultati di raccolta e la valorizzazione dell'impatto.

Possibili applicazioni e soluzioni

Rientrano in questo ambito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i sistemi di scouting automatizzato e di matching semantico, che interrogano fonti eterogenee e ordinano bandi,



Bando per lo sviluppo di strategie e percorsi di uso responsabile e sicuro dell'intelligenza artificiale nell'economia sociale.

finanziatori e potenziali partner per pertinenza rispetto al profilo dell'ente; le soluzioni di generazione assistita di testi a partire dalla documentazione già prodotta dall'organizzazione; i modelli di analisi predittiva e di segmentazione applicati alle basi dati relazionali; le piattaforme di analisi per la raccolta fondi e di visualizzazione dei dati.

ESEMPIO DI CASO D'USO: ANALISI E PREVISIONI DELLE DONAZIONI

Bisogno: comprendere i comportamenti dei donatori e prevedere l'andamento delle donazioni per orientare in modo più efficace le attività di raccolta fondi.

Soluzione IA: modelli di IA che analizzano dati storici relativi a donazioni, campagne di raccolta fondi e caratteristiche dei donatori, individuando pattern e stimando la propensione a donare e la possibile risposta a diverse iniziative.

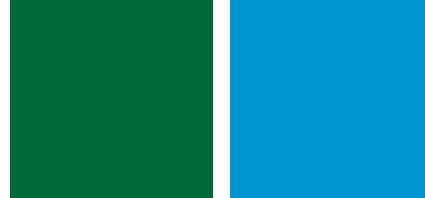
Beneficio: maggiore capacità di pianificare le attività di fundraising, indirizzare le risorse verso le iniziative più efficaci e rafforzare la capacità di raccolta dell'organizzazione.

3. Organizzazione data-driven e misurazione dell'impatto

L'ambito sostiene la capacità degli enti di raccogliere, integrare e interpretare i dati per orientare le decisioni e migliorare la programmazione, con l'obiettivo di trasformare le informazioni disponibili in evidenze utili a comprendere bisogni e risultati, a misurare l'impatto sociale generato e a fondare su basi solide le scelte strategiche e operative. Gli interventi potranno riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'integrazione di basi dati, la definizione e il monitoraggio di indicatori e KPI, la lettura dei bisogni, la valutazione dei risultati e dell'impatto, la pianificazione e la previsione, lo studio di trend, anomalie e scenari e la produzione di report a supporto delle decisioni.

Possibili applicazioni e soluzioni

Rientrano in questo ambito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le tecnologie che riconducono a un'unica base informativa fonti e archivi (data integration); i modelli di analisi avanzata per il riconoscimento di regolarità, anomalie e correlazioni; le soluzioni di simulazione di scenari (forecasting); le piattaforme che aiutano a raccogliere, leggere e rappresentare in modo semplice



Bando per lo sviluppo di strategie e percorsi di uso responsabile e sicuro dell'intelligenza artificiale nell'economia sociale.

i dati dell'organizzazione con cruscotti di visualizzazione; i sistemi di generazione automatica di report e sintesi narrative a partire dai dati elaborati.

ESEMPIO DI CASO D'USO: MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ E MISURAZIONE DELL'IMPATTO

Bisogno: integrare dati provenienti da fonti diverse e trasformarli in informazioni utili al monitoraggio delle attività, alla valutazione dei risultati e alla pianificazione.

Soluzione IA: una piattaforma in grado di integrare e analizzare dati eterogenei, monitorare indicatori e performance e generare insight e raccomandazioni a supporto delle decisioni.

Beneficio atteso: maggiore capacità di leggere e interpretare i dati, individuare trend e criticità e orientare le decisioni sulla base di evidenze.

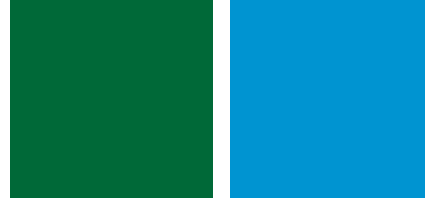
4. Servizi e relazione con beneficiari e comunità

L'ambito sostiene l'evoluzione dei servizi e delle modalità di relazione con beneficiari, utenti e comunità attraverso una maggiore capacità di ascolto, di lettura dei bisogni e di personalizzazione delle risposte, con l'obiettivo di migliorare la qualità, l'accessibilità e la tempestività delle prestazioni e di rendere più efficace il rapporto con le persone e con il territorio. Gli interventi potranno riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'accesso a informazioni, documentazione e regolamenti, l'orientamento e l'accompagnamento degli utenti, la raccolta e la lettura dei riscontri, la personalizzazione dei percorsi, l'affiancamento degli operatori, il trattamento delle richieste, l'accessibilità delle prestazioni e il coinvolgimento delle comunità.

Possibili applicazioni e soluzioni

Rientrano in questo ambito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli assistenti conversazionali, testuali e vocali, capaci di rispondere in linguaggio naturale attingendo alla documentazione dell'ente; i sistemi di elaborazione del linguaggio naturale per l'analisi di riscontri e conversazioni; i motori di raccomandazione e profilazione per la personalizzazione dei percorsi; gli strumenti di traduzione automatica e di semplificazione dei contenuti a supporto dell'accessibilità.

ESEMPIO DI CASO D'USO: PREVISIONE DELLA DOMANDA DI SERVIZI



Bando per lo sviluppo di strategie e percorsi di uso responsabile e sicuro dell'intelligenza artificiale nell'economia sociale.

Bisogno: prevedere la domanda di servizi sociali ed educativi e dimensionare adeguatamente le risorse necessarie per rispondere ai bisogni della comunità.

Soluzione IA: modelli predittivi che analizzano dati storici relativi all'utilizzo dei servizi, alle caratteristiche dei beneficiari e a fattori territoriali e temporali, stimando l'evoluzione della domanda.

Beneficio: migliore pianificazione delle risorse, riduzione dei tempi di attesa e maggiore capacità di rispondere in modo tempestivo ai bisogni dei beneficiari.

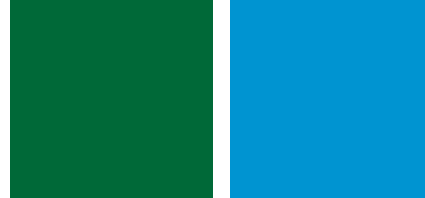
Finalità generale e obiettivi specifici del bando

Il Bando per lo sviluppo di strategie e percorsi di uso responsabile e sicuro dell'intelligenza artificiale nell'economia sociale è promosso dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, con il cofinanziamento del Fondo per la Repubblica Digitale, con l'**obiettivo generale di sostenere gli enti dell'economia sociale nell'adozione etica, responsabile e sicura dell'Intelligenza Artificiale**. L'iniziativa intende accompagnare le organizzazioni in un percorso di trasformazione organizzativa che consenta di integrare le potenzialità dell'Intelligenza Artificiale all'interno delle proprie strategie, processi e attività, rafforzando al contempo competenze, cultura dell'innovazione e capacità di utilizzo delle tecnologie digitali.

L'Intelligenza Artificiale rappresenta oggi una delle principali leve di innovazione per l'economia sociale. Se adottata in modo consapevole e coerente con la missione delle organizzazioni, essa può contribuire a migliorare l'efficienza operativa, rafforzare la sostenibilità economica, potenziare la capacità progettuale, aumentare la qualità dei servizi offerti e supportare processi decisionali basati sui dati, generando maggiore valore sociale per beneficiari, comunità e territori.

Per questo motivo, il bando non si limita a promuovere l'utilizzo di nuovi strumenti tecnologici, ma intende favorire lo sviluppo di competenze, processi e modelli organizzativi capaci di valorizzare l'Intelligenza Artificiale come fattore abilitante per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali degli enti.

Attraverso attività di formazione, accompagnamento e sperimentazione, il programma sostiene le organizzazioni nella definizione e realizzazione di progetti di adozione strategica dell'Intelligenza



Bando per lo sviluppo di strategie e percorsi di uso responsabile e sicuro dell'intelligenza artificiale nell'economia sociale.

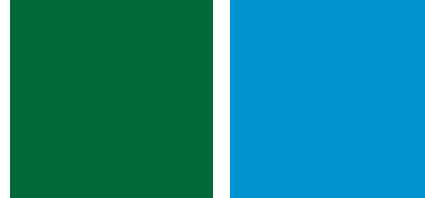
Artificiale, finalizzati a generare cambiamenti concreti e duraturi nelle modalità di operare degli enti e nella loro capacità di rispondere ai bisogni delle persone e delle comunità.

Il bando prevede un presidio etico e scientifico dell'iniziativa, affidato ad AI4I, con l'obiettivo di garantire che l'impianto complessivo, i criteri di valutazione e gli strumenti di accompagnamento siano coerenti con i principi di responsabilità, trasparenza, inclusività, affidabilità e sicurezza dell'intelligenza artificiale, nonché con le principali linee guida e buone pratiche nazionali e internazionali in materia di AI responsabile.

Nello specifico, il bando si prefigge di:

- **Promuovere la definizione di una roadmap d'innovazione**, integrata nella strategia complessiva e nei processi organizzativi dell'ente, in grado di abilitare trasformazioni organizzative, incrementi di efficienza gestionale e lo sviluppo di nuovi modelli di beni e servizi;
- **Rafforzare competenze e cultura sull'utilizzo consapevole dell'Intelligenza Artificiale**, favorendo il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei diversi livelli dell'organizzazione nei processi di cambiamento;
- **Aumentare il valore sociale e l'impatto generato dagli enti**, migliorando il benessere di utenti, lavoratori e comunità territoriali attraverso l'impiego delle tecnologie digitali come leva di innovazione e sviluppo dei territori;
- **Favorire la collaborazione tra il mondo dell'economia sociale e l'ecosistema dell'innovazione tecnologica**, promuovendo l'ibridazione di competenze, la condivisione di conoscenze e la costruzione di modelli comuni di trasformazione digitale per l'economia sociale.

Soggetti ammissibili



Bando per lo sviluppo di strategie e percorsi di uso responsabile e sicuro dell'intelligenza artificiale nell'economia sociale.

Il bando è rivolto agli enti ammissibili ai contributi della Fondazione Compagnia di San Paolo, secondo quanto indicato nelle "Linee applicative del Regolamento per le Attività Istituzionali" presente sul sito web della Fondazione.

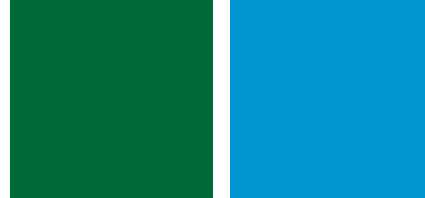
In particolare, il **bando è rivolto agli enti in possesso dei seguenti requisiti:**

- Essere di natura privata, senza fini di lucro;
- Operare in uno o più settori di interesse generale dell'economia sociale⁸, quali quello sociale, culturale e/o ambientale;
- Avere almeno una sede operativa in Piemonte, Liguria e/o Valle d'Aosta;
- Essere stati legalmente costituiti prima del 1° gennaio 2024 (a eccezione degli enti, costituiti successivamente a tale data, che risultino da una trasformazione societaria di un precedente ente, oppure di imprese sociali nate per iniziativa di altri enti non lucrativi e da essi interamente partecipate);
- Presentare nel bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2025 un totale del valore della produzione o dei proventi di almeno 200.000 euro;
- Presentare nell'ultimo bilancio consuntivo approvato un patrimonio netto positivo o, in caso di patrimonio netto negativo, avere già deliberato una ricapitalizzazione⁹;
- Avere una presenza stabile nell'organizzazione di almeno due figure/profili professionali, a prescindere dalla forma contrattuale (soci retribuiti per la propria prestazione, dipendenti o collaboratori).

Sono escluse candidature in partenariato.

⁸ "In the context of this action plan and related EU initiatives, the social economy covers entities sharing the following main common principles and features: the primacy of people as well as social and/or environmental purpose over profit, the reinvestment of most of the profits and surpluses to carry out activities in the interest of members/users ("collective interest") or society at large ("general interest") and democratic and/or participatory governance." (*Building an economy that works for people: an action plan for the social economy, European Commission, 2021*)

⁹ Il verbale della delibera di ricapitalizzazione dovrà essere unito al documento di bilancio consuntivo.



Bando per lo sviluppo di strategie e percorsi di uso responsabile e sicuro dell'intelligenza artificiale nell'economia sociale.

Fasi e contenuti delle candidature

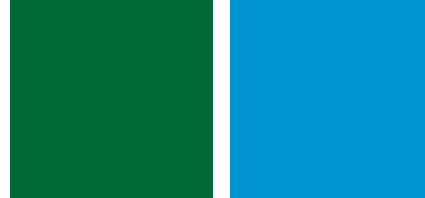
Il programma offre agli enti dell'economia sociale un percorso strutturato di accompagnamento all'adozione dell'Intelligenza Artificiale, che integra formazione, supporto specialistico e sostegno economico in un disegno unitario, calibrato sui bisogni, sul livello di maturità e sugli obiettivi strategici di ciascuna organizzazione.

Il primo elemento è un'offerta formativa articolata su due livelli. A tutti gli enti interessati a candidarsi è dedicato un percorso di alfabetizzazione sull'Intelligenza Artificiale, erogato a distanza e finalizzato a costruire conoscenze di base e una maggiore consapevolezza delle opportunità e delle implicazioni della tecnologia. Agli enti selezionati per la seconda fase è successivamente riservato un percorso di formazione avanzata e partecipata, fondato su una metodologia che favorisce l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta, la sperimentazione guidata e l'applicazione progressiva delle conoscenze ai bisogni dell'organizzazione. Al termine dei percorsi formativi verranno rilasciati i digital badge volti ad attestare e valorizzare le competenze maturate. L'azione di formazione è realizzata da [SocialTechno](#).

A ciò si affianca un accompagnamento specialistico personalizzato: ogni ente ammesso alla seconda fase è affiancato da un coach, individuato attraverso un percorso di facilitazione al matching che valorizza la reciproca conoscenza e la costruzione di una collaborazione efficace. Con il supporto del coach, l'organizzazione realizza un percorso di analisi, progettazione e *learning by doing* che conduce alla definizione della propria roadmap d'innovazione basata sull'Intelligenza Artificiale, coerente con la missione, i processi e gli asset dell'ente.

Il programma prevede inoltre un sostegno economico commisurato ai due momenti del percorso: un primo contributo, fino a 20.000 euro, a supporto dell'analisi della situazione di partenza e dell'elaborazione della roadmap; un secondo contributo, fino a 120.000 euro, destinato all'implementazione della roadmap da parte degli enti selezionati al termine della seconda fase.

A questi si aggiungono infine un insieme di strumenti e risorse trasversali — quali una Piattaforma digitale dedicata, una Guida metodologica per l'analisi organizzativa e l'elaborazione della roadmap



Bando per lo sviluppo di strategie e percorsi di uso responsabile e sicuro dell'intelligenza artificiale nell'economia sociale.

e un Glossario — pensati per orientare le organizzazioni verso un utilizzo dell'Intelligenza Artificiale sicuro, responsabile e coerente con la propria missione. L'intero impianto si avvale di un partenariato multidisciplinare che riunisce competenze scientifiche, tecnologiche e formative a sostegno degli enti lungo tutte le fasi del percorso.

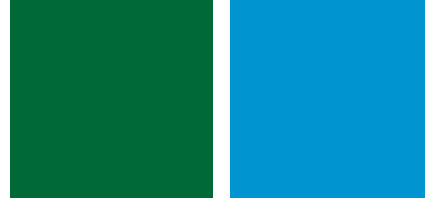
Il bando è articolato in due fasi.

Fase 1

L'ente intenzionato a candidarsi alla Fase 1 e interessato ad accedere al percorso previsto dal bando presenta una **manifestazione di interesse** che comprende i seguenti elementi:

- Informazioni sulla situazione generale organizzativa di partenza dell'ente;
- Informazioni utili alla realizzazione di un Assessment data & AI maturity realizzato da Digital Pills;
- Bisogni generali e motivazioni che spingono l'ente a intraprendere un percorso di adozione dell'intelligenza artificiale;
- Descrizione della visione strategica, vale a dire la situazione futura desiderata, e degli obiettivi strategici da perseguire, ipotizzando gli ambiti di intervento per l'adozione dell'intelligenza artificiale;
- Indicazione delle risorse umane dell'organizzazione che saranno coinvolte nella fase di progettazione.

In questa fase, gli enti interessati a candidarsi avranno accesso a un **percorso di alfabetizzazione sull'Intelligenza Artificiale**, erogato a distanza, aperto ai professionisti delle organizzazioni interessate. L'obiettivo del percorso formativo sarà sviluppare conoscenze di base e una maggiore consapevolezza delle opportunità e delle implicazioni dell'AI e affronterà temi quali il funzionamento dell'Intelligenza Artificiale, il suo utilizzo nelle attività quotidiane, le tecniche di interazione con gli assistenti AI, l'uso responsabile delle tecnologie, gli aspetti normativi



Bando per lo sviluppo di strategie e percorsi di uso responsabile e sicuro dell'intelligenza artificiale nell'economia sociale.

fondamentali e i principi dell'AI agentica. La partecipazione alle attività formative costituisce parte integrante del percorso proposto dal bando e sarà valorizzata nell'ambito della valutazione delle candidature. Il programma e il calendario della formazione sono accessibili e disponibili sul sito web della Fondazione Compagnia di San Paolo.

La Fase 1 si conclude con la selezione di merito e la delibera di un primo contributo economico per realizzare un percorso di analisi e progettazione finalizzato alla definizione della propria roadmap d'innovazione basata sull'Intelligenza Artificiale.

Fase 2

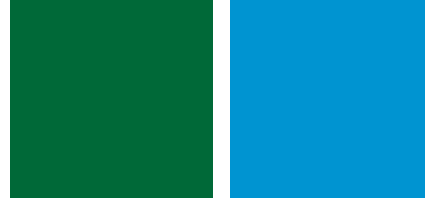
Potranno accedere alla Fase 2 gli enti che sono stati selezionati nella Fase 1. L'ente intenzionato a candidarsi alla Fase 2 presenta un **dossier progettuale**, elaborato al termine di un percorso di analisi e progettazione volto alla definizione della propria roadmap d'innovazione basata sull'Intelligenza Artificiale.

La Fase 2 prevede la partecipazione a un percorso di formazione frontale avanzata e di coaching orientato a favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta, la sperimentazione guidata e l'applicazione progressiva delle conoscenze ai bisogni concreti dell'organizzazione. Attraverso il confronto, esercitazioni operative e momenti di lavoro applicato, gli enti saranno accompagnati nell'analisi della propria situazione di partenza, nell'individuazione di opportunità realistiche di utilizzo dell'Intelligenza Artificiale e nella definizione di una roadmap d'innovazione coerente con i bisogni, gli obiettivi strategici e il livello di maturità dell'ente.

1. Percorso di formazione avanzata e accompagnamento

Gli enti ammessi alla Fase 2 accederanno a un percorso di formazione avanzata e accompagnamento specialistico dedicato all'adozione dell'Intelligenza Artificiale nell'economia sociale.

Il percorso sarà costruito anche sulla base delle caratteristiche delle organizzazioni selezionate e delle progettualità proposte, grazie a una integrazione con l'Assessment data & AI maturity realizzato da [Digital Pills](#), e la metodologia adotterà un approccio laboratoriale, alternando eventi



Bando per lo sviluppo di strategie e percorsi di uso responsabile e sicuro dell'intelligenza artificiale nell'economia sociale.

in presenza, workshop online, esercitazioni guidate su casi concreti, attività di confronto tra pari, momenti di applicazione ai progetti e sessioni di approfondimento con esperti.

Si precisa che le attività di formazione e accompagnamento costituiscono componenti integranti del sostegno offerto dal bando; gli enti ammessi alla Fase 2 dovranno pertanto assicurare un adeguato livello di partecipazione e coinvolgimento delle figure organizzative individuate.

II. Percorso di facilitazione al matching con il coach

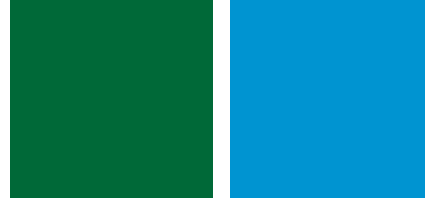
Al fine di identificare il coach più idoneo alle proprie esigenze, gli enti ammessi alla Fase 2 accederanno a un percorso di facilitazione al matching, che si svolgerà nei mesi di marzo e aprile 2027, che consentirà di conoscere i professionisti coinvolti nel programma e le rispettive competenze ed esperienze e prevederà occasioni di conoscenza reciproca volte al matching tra ente e coach e allo sviluppo di una fattiva collaborazione.

Al termine del percorso, ciascun ente sarà affiancato da un coach che lo accompagnerà nello sviluppo delle attività previste dalla Fase 2 e nell'elaborazione della documentazione richiesta dal bando. La partecipazione al percorso e l'affiancamento del coach sono obbligatori.

III. Percorso di analisi ed elaborazione della roadmap d'innovazione

Grazie al supporto del coach, gli enti realizzeranno un percorso di analisi e progettazione finalizzato alla definizione della propria roadmap d'innovazione basata sull'Intelligenza Artificiale. In particolare, il percorso porterà all'elaborazione di un dossier progettuale contenente:

- L'analisi della situazione di partenza dell'organizzazione (AS IS), con particolare attenzione ai processi, ai dati, alle competenze e agli asset organizzativi e tecnologici disponibili;
- L'individuazione dei principali bisogni, criticità e opportunità d'innovazione;
- La definizione della situazione desiderata (TO BE) e degli obiettivi strategici perseguiti;
- L'identificazione delle priorità, degli ambiti d'intervento e dei casi d'uso coerenti con la missione, le caratteristiche dell'ente e gli obiettivi strategici;



Bando per lo sviluppo di strategie e percorsi di uso responsabile e sicuro dell'intelligenza artificiale nell'economia sociale.

- La roadmap d'innovazione basata sull'Intelligenza Artificiale, comprensiva delle azioni organizzative, tecnologiche e formative necessarie alla sua implementazione;
- L'indicazione delle soluzioni che saranno acquisite, precisando i relativi fornitori tecnologici, che potranno essere scelti all'interno della piattaforma di matchmaking [SUK](#) (*System for User Knowledge*) realizzata e gestita da AI4I - Istituto Italiano di Intelligenza Artificiale per l'Industria, oppure sul mercato;
- La definizione di indicatori verificabili e misurabili, in grado di rappresentare il modo in cui le tecnologie AI contribuiranno al perseguimento degli obiettivi strategici dell'organizzazione;
- Il piano di implementazione della Roadmap, con indicazione di attività, tempi, responsabilità e competenze, e il relativo piano economico.

La guida metodologica per l'elaborazione dei documenti sarà pubblicata sul sito web della Fondazione Compagnia di San Paolo e sarà presentata agli enti ammessi alla Fase 2 e ai coach.

La Fase 2 si conclude con la presentazione del dossier progettuale, la selezione di merito e la delibera di un secondo contributo economico finalizzato all'implementazione della roadmap d'innovazione elaborata durante il percorso.

Iter complessivo del bando

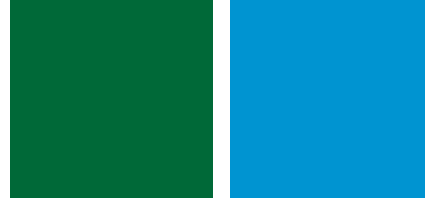
Di seguito si sintetizzano le fasi e le scadenze delle iniziative:

Fase 1	Scadenze
Scadenza per l'invio della manifestazione di interesse	18 dicembre 2026
Percorso formativo di alfabetizzazione	18 dicembre 2026
Pubblicazione delle proposte ammesse alla Fase 2	26 febbraio 2027
Fase 2	Scadenze

Scadenza Fase 1: 18 dicembre 2026

Scadenza Fase 2: 29 luglio 2027

MISSIONE: Accelerare l'innovazione



Bando per lo sviluppo di strategie e percorsi di uso responsabile e sicuro dell'intelligenza artificiale nell'economia sociale.

Percorso di facilitazione al matching con il coach	Marzo - aprile 2027
Percorso di formazione avanzata	Marzo - luglio 2027
Percorso di progettazione con il coach	Aprile - luglio 2027
Scadenza per l'invio della candidatura	29 luglio 2027
Pubblicazione delle proposte selezionate	30 novembre 2027

Disposizioni finanziarie

Il budget a disposizione del presente bando ammonta a 1.000.000 €, di cui 500.000 € stanziati dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e 500.000 € stanziati dal Fondo per la Repubblica Digitale. La Fondazione potrà integrare le risorse con ulteriori importi.

Per gli enti selezionati nella Fase 1 è prevista l'attribuzione di un contributo fino a un massimo di 20.000 €.

Per gli enti selezionati nella Fase 2 è prevista l'attribuzione di un contributo fino a un massimo di 120.000 €, a copertura massima del 75% del budget, con un cofinanziamento richiesto minimo del 25% del totale.

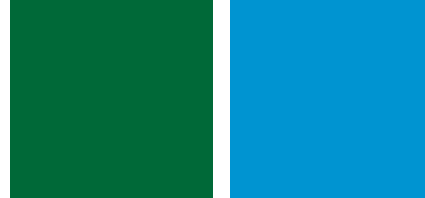
L'ente cofinanzia il progetto esecutivo con risorse proprie o provenienti da altre fonti, quali autofinanziamento e contributi pubblici e/o privati. Non è ammessa valorizzazione dell'attività di volontariato. Il piano di copertura dei costi deve essere esplicitato nella candidatura.

Spese ammissibili

Il budget presentato nella Fase 1 può comprendere:

- Il compenso per l'incarico al coach, per un importo massimo di 15.000 euro, IVA inclusa;





Bando per lo sviluppo di strategie e percorsi di uso responsabile e sicuro dell'intelligenza artificiale nell'economia sociale.

- i costi di personale dell'ente impegnato nell'elaborazione del dossier, per un importo massimo di 5.000 euro.

Non sono ammissibili a contributo spese per la gestione ordinaria dell'attività dell'ente, né per l'acquisizione di ulteriori servizi oltre a quelli indicati.

Il budget presentato nella Fase 2 può comprendere costi di personale e collaborazioni esterne, acquisto di soluzioni organizzative e tecnologiche, servizi specialistici, licenze software relative al primo anno, infrastrutture, attività di integrazione e personalizzazione, formazione del personale, investimenti materiali e immateriali, attività di test e validazione, nonché ogni altro costo direttamente e comprovatamente connesso alla realizzazione della roadmap d'innovazione. Il budget presentato nella Fase 2 non può pertanto comprendere il personale strutturato con riferimento alla gestione ordinaria, né costi non espressamente collegati alla roadmap.

Modalità di presentazione delle domande e documenti allegati necessari

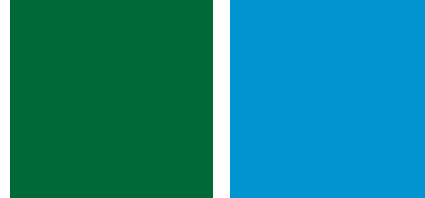
La partecipazione al bando comporta automaticamente l'accettazione delle procedure, dei criteri e delle indicazioni ad esso riferite. La mancanza dei requisiti e l'inosservanza delle condizioni e delle procedure previste comporteranno l'esclusione della richiesta di partecipazione.

Per presentare la candidatura al bando, è obbligatorio utilizzare esclusivamente la procedura ROL (richiesta on-line) nella sezione "Contributi" del sito della Fondazione Compagnia di San Paolo, accedendo alla modulistica dedicata al bando per ciascuna fase.

La modulistica dovrà essere compilata in tutte le sue parti, pena l'esclusione della richiesta. La modulistica di candidatura dovrà essere completata e inviata entro le scadenze, affinché la richiesta venga considerata valida.

La modulistica per la Fase 2 sarà accessibile soltanto agli enti che supereranno la Fase 1.

Elenco dei documenti da allegare alla richiesta per la candidatura nella Fase 1:



Bando per lo sviluppo di strategie e percorsi di uso responsabile e sicuro dell'intelligenza artificiale nell'economia sociale.

- Atto costitutivo e statuto vigente, regolarmente registrati;
- Bilanci consuntivi approvati degli ultimi due esercizi, redatti in forma civilistica (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa), o in conformità ai modelli ministeriali relativi all'art 13 comma 1 e 3 del codice del terzo settore (stato patrimoniale, rendiconto gestionale, relazione di missione);
- Nel caso di enti con patrimonio netto negativo nell'ultimo bilancio consuntivo approvato, copia del verbale di delibera di ricapitalizzazione, da unire al bilancio consuntivo;
- Ultimo bilancio previsionale approvato;
- Nel caso delle cooperative sociali, copia dell'ultimo verbale di revisione¹⁰;
- Curriculum vitae di due figure professionali stabilmente presenti, a prescindere dalla forma contrattuale (soci retribuiti, dipendenti o collaboratori), nel quale figurino la relazione stabile con l'ente.

Elenco dei documenti necessari per la presentazione della candidatura nella Fase 2:

- Analisi organizzativa e Roadmap d'innovazione, elaborati in coerenza con le indicazioni della guida metodologica;
- Un dettagliato piano economico dei costi previsti per l'implementazione della Roadmap e il relativo piano delle coperture;
- Una relazione sulle attività svolte con il coach nella fase di progettazione e il relativo incarico;
- (facoltativo, ma fortemente consigliato) Preventivi relativi ai fornitori tecnologici.

Sono ammessi ulteriori elaborati, non obbligatori, in grado di illustrare la qualità della proposta.

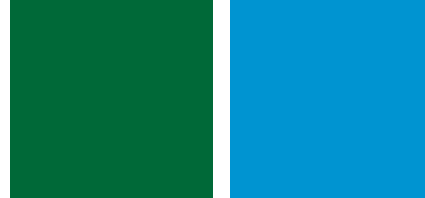
Laddove se ne riscontrasse la necessità, la Fondazione si riserva di richiedere informazioni aggiuntive ai fini dell'istruttoria.

¹⁰ D.Lgs. 2 agosto 2002, n. 220. Norme in materia di riordino della vigilanza sugli enti cooperativi

Scadenza Fase 1: 18 dicembre 2026

Scadenza Fase 2: 29 luglio 2027

MISSIONE: Accelerare l'innovazione



Bando per lo sviluppo di strategie e percorsi di uso responsabile e sicuro dell'intelligenza artificiale nell'economia sociale.

La documentazione e gli allegati richiesti dovranno essere obbligatoriamente allegati al dossier di candidatura per ciascuna delle Fasi.

Scadenza di presentazione delle domande

Per la **Fase 1**, la scadenza di presentazione delle candidature è fissata alle ore 17.00 del 18 dicembre 2026.

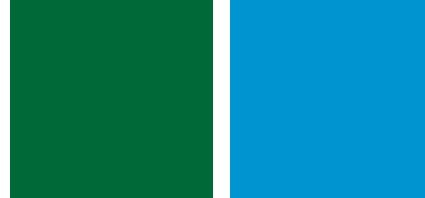
Per la **Fase 2**, la scadenza di presentazione delle candidature è fissata alle ore 17.00 del 29 luglio 2027.

I promotori si riservano sin d'ora la facoltà, ove lo ritenesse opportuno, di modificare le modalità di presentazione delle candidature e/o di prorogare uno o più dei termini di presentazione della Candidatura, dandone in tal caso idonea comunicazione sul sito internet di Fondazione Compagnia di San Paolo, nella sezione dedicata all'iniziativa.

I promotori non si assumono alcuna responsabilità per disfunzioni tecniche, di hardware o software, interruzioni delle connessioni di rete, registrazioni di utenti fallite, non corrette, non accurate, incomplete, illeggibili, danneggiate, perse, ritardate, non correttamente indirizzate o intercettate, o per registrazioni di partecipanti che, per qualsiasi motivo, non siano state ricevute, comunicazioni elettroniche, o di altro tipo, che siano state ritardate, o per circa altri problemi tecnici connessi alla registrazione e all'upload dei contenuti nell'ambito della presente iniziativa. I promotori escludono pertanto qualsiasi forma di rimborso e di risarcimento, sia a titolo parziale che a titolo totale, relativi a eventuali danni a cose e/o persone provocati dalle organizzazioni partecipanti, o da terzi, nel corso dello svolgimento delle diverse fasi del bando.

Valutazione delle iniziative





Bando per lo sviluppo di strategie e percorsi di uso responsabile e sicuro dell'intelligenza artificiale nell'economia sociale.

Non saranno ammissibili le candidature non conformi con quanto stabilito dal bando su soggetti ammissibili, contenuti delle candidature, completezza e regolarità della documentazione presentata. Esse saranno pertanto escluse dalla selezione di merito.

In presenza di carenze di ordine formale di rilievo minore rispetto a quanto richiesto, i promotori si riservano di richiedere documentazione integrativa o correttiva affinché la candidatura possa essere valutata nel merito.

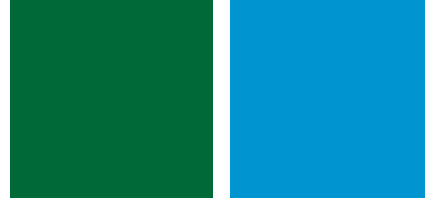
Le proposte delle organizzazioni regolarmente pervenute e ritenute ammissibili saranno valutate secondo i criteri elencati per ogni singola fase.

Fase 1

Nella selezione delle candidature nella Fase 1 saranno presi in considerazione i seguenti elementi:

- Rilevanza dell'attività dell'ente per il territorio di riferimento, capacità di analisi dei bisogni del contesto e capacità di rispondervi e di adeguarsi alle mutate esigenze;
- Motivazione e intenzionalità dell'ente a intraprendere il percorso di adozione dell'intelligenza artificiale, propensione all'innovazione e partecipazione della governance;
- Livello di maturità dell'organizzazione rispetto alla gestione dei dati e all'utilizzo dell'intelligenza artificiale, pur rapportato alle specificità dell'ente;
- Coerenza degli ambiti di intervento individuati e degli obiettivi strategici definiti con il livello di maturità dell'ente rispetto ai dati e all'intelligenza artificiale;
- Pertinenza e livello di partecipazione delle risorse umane che saranno coinvolte nella fase di progettazione;
- Grado di apertura dell'organizzazione, qualità della relazione e dell'integrazione con gli stakeholder, beneficiari e comunità di riferimento;
- Chiarezza, concretezza e pertinenza della visione strategica, dell'impatto, del valore sociale e della potenziale ricaduta su utenti, lavoratori e comunità nei territori di riferimento.

Fase 2



Bando per lo sviluppo di strategie e percorsi di uso responsabile e sicuro dell'intelligenza artificiale nell'economia sociale.

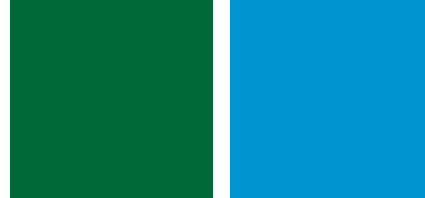
Nella selezione delle proposte nella Fase 2 del bando, le candidature saranno selezionate tenendo in considerazione i seguenti elementi:

Qualità:

- Livello di coinvolgimento dell'organizzazione nel percorso di crescita delle competenze previsto dal bando e capacità di valorizzarne gli apprendimenti nella definizione della roadmap d'innovazione;
- Accuratezza e solidità metodologica dell'analisi AS IS, con riferimento ai processi organizzativi, ai dati, alle competenze e agli asset dell'organizzazione;
- Coerenza della roadmap d'innovazione con il più ampio piano strategico complessivo dell'ente;
- Definizione adeguata di obiettivi strategici e specifici del to-be, coerenza con gli ambiti di intervento scelti e con il livello di maturità dell'ente rispetto l'intelligenza artificiale;
- Coerenza degli interventi scelti con gli obiettivi, adeguatezza dei casi d'uso selezionati e solidità della programmazione delle attività previste dalla roadmap;
- Adeguatezza delle soluzioni AI individuate rispetto ai bisogni, ai processi organizzativi, alla disponibilità e qualità dei dati e ai risultati attesi;
- Puntualità e logicità degli strumenti di monitoraggio della roadmap e dei risultati attesi.

Implementazione:

- Solidità della progettazione esecutiva sostanziale e formale della roadmap: attività previste, responsabilità, modalità e tempi di realizzazione;
- Fattibilità tecnica e organizzativa con riferimento alla disponibilità delle risorse, delle competenze, dei dati e delle condizioni necessarie all'adozione delle soluzioni previste;
- Partecipazione a tutti i livelli dell'organizzazione e adeguatezza di ingaggio, competenze e chiarezza sui ruoli e responsabilità delle persone coinvolte;



Bando per lo sviluppo di strategie e percorsi di uso responsabile e sicuro dell'intelligenza artificiale nell'economia sociale.

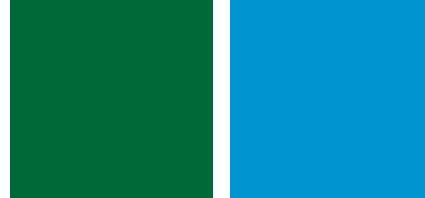
- Efficacia, sostenibilità e potenziale evolutivo delle soluzioni individuate;
- Adeguatezza ed efficacia degli strumenti per la gestione dei rischi e di monitoraggio per l'implementazione della roadmap;
- Adeguatezza delle misure organizzative, di governance e di gestione del rischio adottate dall'ente per garantire un utilizzo responsabile e sicuro dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei principi e degli obblighi applicabili in base al Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act) e alla normativa nazionale di attuazione, restando la conformità normativa in capo all'ente proponente;
- Chiarezza, adeguatezza e credibilità del piano economico della roadmap e del relativo piano di copertura.

Impatto:

- Significatività dell'impatto atteso, del valore sociale e della ricaduta della roadmap sul benessere dei beneficiari, dei lavoratori e della comunità nei territori di riferimento;
- Capacità della roadmap e delle soluzioni di generare benefici sostenibili nel tempo, con riferimento all'efficienza e l'efficacia interna dell'organizzazione e alle competenze;
- Capacità di amplificare gli effetti della trasformazione verso l'ecosistema dell'economia sociale e del terzo settore;
- Appropriatezza degli indicatori e delle metriche per misurare le dimensioni dell'impatto sopra indicate.

Sulla base dei criteri sopra riportati, per la selezione in Fase 2 una Commissione interdisciplinare esaminerà le proposte e inviterà una short list di enti proponenti a illustrare e discutere il proprio progetto durante un colloquio. Al termine di tale esame, sarà assunta la decisione finale.

Il bando è sottoposto a un'azione di monitoraggio e valutazione: candidandosi, l'ente si impegna a prendere parte alle relative indagini finalizzate a valutare l'impatto dell'intervento, che potranno



Bando per lo sviluppo di strategie e percorsi di uso responsabile e sicuro dell'intelligenza artificiale nell'economia sociale.

essere svolte da enti partner della Fondazione. A tal fine, si chiede sin d'ora la disponibilità a fornire le informazioni che saranno richieste, sotto vincolo di riservatezza.

Uso responsabile dell'AI generativa

Gli enti proponenti sono tenuti a dichiarare l'eventuale utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale nella predisposizione della candidatura. L'impiego di tali strumenti è consentito quale supporto alle attività di redazione, revisione, traduzione, organizzazione e miglioramento dei contenuti della proposta. Resta in ogni caso esclusiva responsabilità dell'ente, in qualità di utilizzatore di tali sistemi, garantire l'originalità, l'accuratezza, la coerenza e la veridicità delle informazioni presentate, nonché la piena conformità alle disposizioni normative applicabili, incluse quelle del Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act) e le disposizioni in materia di protezione dei dati personali, proprietà intellettuale e riservatezza delle informazioni.

La Fondazione si riserva di richiedere chiarimenti o approfondimenti in merito alle modalità di utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale, qualora ciò si renda necessario ai fini dell'istruttoria, restando esclusa qualsiasi valutazione di conformità legale da parte della Fondazione, che rimane in capo all'ente proponente e alle autorità competenti.

Esiti

Gli esiti dell'istruttoria e delle deliberazioni saranno pubblicati sul sito della Fondazione in base alle date comunicate al paragrafo "Iter complessivo del bando". È inteso che le proposte non citate debbano ritenersi non accolte.

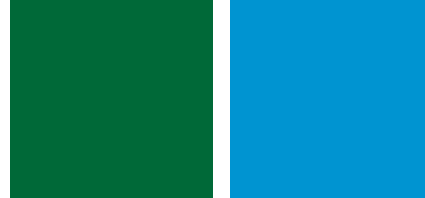
Comunicazioni e Informazioni

Informazioni, esigenze di chiarimento e ogni altra richiesta di contatto saranno da indirizzare a missioneinnovazione@compagniadisanpaolo.it

Scadenza Fase 1: 18 dicembre 2026

Scadenza Fase 2: 29 luglio 2027

MISSIONE: Accelerare l'innovazione



Bando per lo sviluppo di strategie e percorsi di uso responsabile e sicuro dell'intelligenza artificiale nell'economia sociale.

Per domande tecniche sul percorso di compilazione on-line è possibile utilizzare l'indirizzo

assistentzarol@compagniadisanpaolo.it



Fondazione
Compagnia
di San Paolo





Corso Vittorio Emanuele II, 75 - 10128 Torino (Italia) / T: +39 011 5596911 / CF 00772450011

compagniadisanpaolo.it